

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 1 ottobre 2025, alle ore 12:13 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 01/10/2025 - ore 12,00**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere PASSALACQUA Gaspare**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		✓
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		✓
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 12:13, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quinta commissione urbanistica del primo ottobre 2025.

Appello.

Presidente Vinci assente.

Vicepresidente Di Pietra assente.

Delega il consigliere Orlando che è presente.

Consigliere Accardi assente.

Consigliere Bonomo presente.

Consigliere Carnese presente.

Consigliere Coppola presente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Delega il consigliere Ferrantelli che è presente.

Consigliere Genna, presente.

Consigliere Martinico, assente.

Delega il consigliere Milazzo Vito, che è presente.

Consigliere Passalacqua, presente.

Consigliere Pugliese, presente.

Il numero legale è stato raggiunto alle ore 12.15.

Presiede la Commissione il consigliere Passalacqua."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Presiede alla Commissione il consigliere Carnes, come consigliere anziano.

Grazie segretario, do in tanto il benvenuto agli ospiti e all'ingegnere Guastella.

A voi un caro saluto.

Dico, un ingegnere scusa, ha chi detto che è scusa? E allora continuiamo con la spiegazione dell'architetto Questella.

Mettiamo la schermata per favore segretario.

Stiamo in attesa della schermata.

Se tu ci riesci, per me non è un problema.

Allora, 32, che hanno tutti i codici? 32, 41, 49, perché sono anche coglioni questo.

Dov'è? Architetto ce l'abbiamo noi sul desktop? L'hanno lasciato qui? Allora, noi avevamo una commissione precedente, che giorno era questa commissione? Noi avevamo salvato un link L'aveva materiale inviato dal Generale Alcamo o no?

Dubbicato? Allora, l'aveva salvato direttamente nella Commissione, può essere? Che giorno era la Commissione? Il 31? L'avevano salvato direttamente sulla commissione che avevamo fatto, che era l'ultima commissione, serviamo alle commissioni di settembre, Andiamo nelle commissioni di settembre.

26 settembre.

Quinta commissione.

Quinta.

Qua, qua, qua.

Eccola qua.

Perfetto, benissimo.

E' stato salvato lì.

No, non è che ce n'è un'altra dopo.

No, non c'è.

Va bene, e allora come possiamo fare? Le rimando questo link per mail? Perché così l'hanno fatto l'altra volta.

Che questo link venga messo nella televisione.

Sì, nella divulgità.

Sì, ma se glielo mando a lei sulla mail, come abbiamo fatto l'altra volta, che è meglio.

Allora, relazione...

dovremmo mandare questo link sul corso, quindi ci vuole un po' di tempo.

Lei come lo può pubblicare questo link? Io lo posso mandare sull'email? Sì, solo in sala.

Il link su questo computer.

Sì.

vabbè va bene allora un attimo solo ora vediamo un attimo allora dovremmo mettere questo link sul computer me lo mandi per favore questo link sulla mia mail? andiamo di metterlo sul computer sì lo so ma l'avete mandato là non sul computer scendi un attimo, bisogna mettere il link sulla televisione e il filtro di microvision è un po' confuso pronto? un attimo un attimo solo che ora scende il collega ferro che è più ferrato di me in queste cose va bene aspetta aspetta ora scende Robetto e parli con lui direttamente dall'altro nel computer mi spunta...

ma dov'è? io non lo trovo su file un mese su file l'altro giorno l'ha scaricato, ma dov'è? eh sì...

un mese su file...

beh, se fate...

Cosa è successo? Cosa è successo? Sto vedendo tutto, praticamente quello che vedo qua vedo sul monitor di sala.

C'è un file sul drive dopo che dovrebbe essere visto.

In sala noi vediamo l'immagine della sala.

Quando condividiamo il file vediamo il file.

per ora i monitor sono specchio quello che si vede in uno si vede nell'altro in sala quindi quello che si vede sul pc si vede anche in sala Il desktop del computer non si vede per ora.

Deve stoppare la seduta? Perché? No, perché forse c'è messo la stessa cosa nella configurazione di Win.

Aspetti un attimo.

Cioè, non capisco com'è che è diventato così sto coso.

Aspetti un attimo.

Qua non ha toccato.

Aspetta un attimo.

No, lo riporti è normale, intanto riportiamo lo normale.

Sì, però in sala io vedo sempre quello che si vedeva prima.

No, vogliamo vedere un file che c'è sul desktop.

Come si chiama il file? L'hanno mandato di pietra, l'hanno mandato direttamente a microfilo.

Allora, ma il link non c'è qua, dov'è sto? Non voi che avete, cioè, come andate, come andate? Che cosa? Il file? Perché lì il link non c'è? Afferro.robetto? sì sì un attimo mi faccia scaricare il file che lo metto sul desktop ma il link? vado a scaricare il file sul lato l'ho scaricato io in sala computer In quale mail l'hai mandato? Alla tua.

Ok.

Ora l'hai mandato quest'ella? Non ce l'ho ancora.

Non ce l'ho ancora.

Non è arrivata.

Ogni volta si combatte questo lì.

Cioè io si pigliavo file, si mettevano testi dopo e cago.

Cioè ogni volta si combatte con l'India.

là l'ho scaricato il file nel computer quello di...

del...

cioè ogni volta si combatte con link non c'è, non è arrivata com'è? com'è? nooo ma quale spam nooo appunto questo dicevo, in voto si commette un link.

Aspetto un attimo, lo vado a prendere da là dentro e lo metto nel desktop, un attimo solo."

Interviene Consigliere Giuseppe CARNESE:

"Per adesso c'è una fase di stasi perché si sta tentando di mettere i link sulla televisione e ci sono diverse difficoltà, quindi un attimo di pazienza che vediamo"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"di risolvere il problema.

C'è il diritto? No, no.

Ma cerco, cerco di vedere un'ora, di vedere un'ora come la condizionata.

Un caffè possiamo fare perdonare? c'è un'organizzazione Una di Roma, l'architetto, la donna e il signore.

Tutti gli altri, ma tutti i bambini.

Così che sono riusciti a realizzare una costruzione di salda 35.

Tutti i bambini.

E poi un gruppo di 16 bambini, o uno, due gruppi di 16 bambini, e poi gli altri.

E' un'attività che è andata dall'incrocio di Roma.

Io mi ricordo che avevo un ex barchetto di studenti fino a quattrocento anni.

Allora, io soffio.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

lo c'ho Non capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo c'ho capito.

Non lo capito.

Non Tutto lo c'ho capito.

inizio.

No, no, no.

...dove stai ce l'hai là? ...dove stai ce l'hai Ancora là? non è arrivato, i file di Guastella non sono arrivati.

Aspetta un attimo, mi lasci il mouse per favore.

Ecco qua.

il file è sul desktop, va bene? qua, questo no, no, no, no, mettilo, mettilo su no, ma, ok, potevamo fare pure che mettevamo i monitor a specchio e si vedeva in tutti e due i monitor lo stesso file, giusto? Dobbiamo fare questa videata che si vede sul monitor di sala, non si è mai vista, è la prima volta che si vede questa videata, io non so come mai.

Questo si deve vedere nel monitor di sala perchè con google? leon fa il pdf si può aprire normalmente con il pdf scusimi si ma perchè lo dobbiamo aprire in internet non lo capisco apriamolo così va bene va è un file pdf per evitare di sfruttare la linea online sia questo che quello C'è solo quello del computer e il monitor in sala.

Ma qua non può fare niente l'operatore se deve muovere il file, se deve trascinarlo.

Sospendiamo un attimo la seduta.

Sospendere, non chiudere."

La seduta viene sospesa alle 12:41.

La seduta riprende mercoledì 1 ottobre 2025, alle ore 12:43.

Presiede la seduta **Consigliere CARNESE Giuseppe**.

Risultano presenti all'appello i seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere		✓	
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		✓
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		✓
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 12:43, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe CARNESE** che dichiara:

"un po' di silenzio e allora sembra che il problema è stato risolto le tavole finalmente sono apparse in tv vista l'ora io direi di fare solo la tavola e di andare alla prossima volta perché si è fatto tardi sono l'una per un quarto stiamo d'accordo tutti o no?"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Una cosa, io penso una cosa, è vero che siamo arrivati fino all'ora tarda, questa commissione era fino alle 13.30 convocata, è giusto? L'orario della commissione era alle 12 alle 13.30, sono le 13.10.

Quindi, chi è che si vuole allontanare, si allontana.

Se si rimane in sei per la seduta, si lavora fino alle 13.30.

Chi è che se ne vuole andare, se ne va.

Siccome fino alle 13.30 è il calendario di seduta.

Sempre così è stato da che io sappia.

Io dico chi non vuole e chi non vuole ripanere non è"

Interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"che è obbligato a ripanere, se poi cade il numero legale cade e questo è il mio pensiero, poi ognuno fa quello che vuole."

Interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"Presidente buongiorno colleghi consiglieri io voglio soltanto annunciare la mia uscita per l'1.10 solo per motivi di servizio che devo prendere servizio alle ore 15 quindi tempo di arrivare a Trapani però sicuramente l'argomento è un argomento valido e sarei rimasto qui a seguire la Commissione.

Grazie Presidente."

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"è giustificato come penso di essere giustificato anche io perché devo andare e me ne vado subito per questione di salute perché ho una terapia in corso e non posso rinunciare e allora tolgo il disturbo e chiedo scusa e devo andare via."

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Po..."

Scusate, l'anziano non l'anziano, si può iniziare l'architetto Quastella a finalmente, visto che possiamo operare a descrivere le tavole, poi nel momento in cui cadrà il numero legale ce le andremo a casa.

Oppure, a me sembra brutto nei confronti di ospiti, nei confronti dell'architetto che ha lasciato l'ufficio per venire qua, per colpa nostra, diciamo, dell'organizzazione che non siamo riusciti a mettere subito le tavole, ad annullare assolutamente la questione.

Andiamo avanti nella procedura dello spiegamento delle tavole, dove arriviamo, però mi sembra, per me possiamo annullarla la seduta, non c'è problema, possiamo rinunciare a qualsiasi cosa, però in queste condizioni io credo che sia irrispettoso nei confronti di ospiti che sono venuti a udire la Commissione e l'architetto Castella che ha lasciato l'ufficio e penso che il lavoro ne ha abbastanza.

Quindi invito l'architetto Castella a raggiungere la postazione del monitor del comando del mouse della seduta e a portare avanti, a spiegarci un po' le tavole che ci sono in corso.

Continueremo poi nelle prossime sedute.

Grazie."

Alle ore 12:51, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Alle ore 12:51, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

A questo punto, interviene **Funzionario Salvatore Guastella:**

"Buongiorno.

Questa qua è la tavola generale del rischio incendio interfaccia per quanto riguarda il piano protezione civile, questa qua è la tavola generale di tutto il territorio poi divisa in tre tavole con porzioni del territorio diviso in zona nord centro e sud.

Il centro è la parte diciamo quella più interna dove è diciamo il territorio è pochissimo urbanizzato, quindi già questa l'avevamo bene o male vista.

Qua siamo all'altre 1, 3,2 e 3,3 sono le tavole cancelli e viabilità, questa qua non l'avevamo vista, questa qua è la tavola sempre"

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"generale Architetto, una domanda.

Noi possiamo esclusivamente vedere le tavole che hanno un peso specifico nella redazione del piano? Perché le analisi sono tutte in linea, in norma e sono state fatte su più argomenti.

è possibile fare, diciamo, perché credo che questo tipo di andare a vedere tutte le tavole di analisi nella minuzia non basteranno forse un paio d'anni.

Ora, secondo me, invece di andare al sodo della questione e avere le tavole di analisi, quelle più cogenti, quelle più significative, quelle che più possiamo anche noi capire da profani.

e poi andare a passare al piano vero e proprio, perché sulle analisi che sono state fatte sulla fotografia del territorio assolutamente io sono convinto che sia stato fatto nella maniera più eccellente possibile.

quindi alcune di queste di analisi sicuramente sono per noi incomprensibili anche superfluo invece secondo me dovremmo andare a vedere le tavole di analisi quelle più diciamo che anche noi possiamo capire e poi riportarci subito consequenzialmente alla fattibilità del piano se è possibile secondo lei io non metto mano perché non sono un esperto in materia."

Prende la parola **Funzionario Salvatore Guastella:**

"Molto

brevemente posso dire qualcosa sulle tavole queste di qua del piano e poi eventualmente dedicare più tempo ai rischi spiaccifici dove ci sono per ogni tipologia di rischio le procedure.

Per quanto riguarda questa di qua, possiamo vedere un quadramento generale della carta delle pericolosità che sarebbe quella generale su tutto il territorio possiamo andare così un pochettino più velocemente magari vediamo soltanto quella di tutto il territorio non vediamo le cartografie delle porzioni.

Mi sembra più produttivo eventualmente e poi Una cosa che mi preme dire è che nell'ambito della votazione del Piano il Consiglio Comunale ha anche la facoltà di dare dei suggerimenti ad esempio su nuove attività oppure nuove aree che si ritiene opportuno suggerire o evidenziare o porre all'attenzione perché il piano si basa su uno studio del territorio e fa un'ipotesi di tutte le attività che si possono attivare nell'immediato.

cioè tutto quello che è disponibile, per esempio si sono prese delle aree già disponibili, già utilizzabili, già dotate di servizi come potrebbero essere la luce, l'acqua e le principali vie di comunicazione oppure un'adeguata pavimentazione e possono essere utilizzate ai fini di protezione civile.

Il Consiglio Comunale può suggerire anche nuove aree che possono essere predisposte anche successivamente.

nel senso che può suggerire ad esempio un'area che attualmente non è prevista, che magari non è idonea, che però in futuro potrebbe essere utilizzata a area di protezione civile anche con finanziamenti extracomunali, perché ci sono alcune linee di finanziamento che prevedono anche la nuova realizzazione, l'importante che sia previsto nel piano."

Alle ore 12:56, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 12:56, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO** delegato da Consigliere Gabriele DI PIETRA.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Volevo capire l'area dove c'è l'ex Macello in via Favara, l'intersezione con via Contrada San Silvestro, questa area ricordo che nel primo piano di protezione civile era come area destinata a cittadella della protezione civile o dell'associazione di volontariato"

Prende la parola **Funzionario Salvatore Guastella**:

"perché lì ci"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"sono diverse strutture e si possono creare anche diverse attività come formazione, mettendo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"all'interno diverse associazioni."

"È stata prevista in questo piano"

Interviene **Funzionario Salvatore Guastella**:

"oppure no? in questo piano, a memoria no, possiamo andarlo a vedere, però è stato oggetto di valutazione ed è stato richiesto"

Interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"alla Regione un finanziamento specifico per valorizzare questa area proprio come cittadella della protezione civile perché si reputa"

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA**:

"idonea, ora c'è un problema."

purtroppo tutta l'area in questo momento non può essere utilizzata o meglio non può essere soggetta a finanziamento in quanto una porzione ricade nell'area di rispetto del depuratore.

dove non può essere svolta attività umana, quindi non può essere sede di uffici, non può essere sede di magazzini utilizzabili eccetera, perché diciamo c'è questo vincolo.

Si potrebbe ridurre, se il Consiglio Comunale riduce il vincolo da 200 a 100 metri, quindi una parte si può, però Già abbiamo fatto vari sopralluoghi, io personalmente, abbiamo visto l'effettiva potenzialità dell'aria per essere utilizzata come cittadella di protezione civile, io la intendo come un luogo dove l'associazione di protezione civile si possono esercitare, possono anche utilizzare vari edifici come magazzino, come deposito eccetera.

Ora per quanto riguarda il COC però dobbiamo avere una linea unica perché, presumo che ne siete a conoscenza, ci sono varie interlocuzioni, è già abbastanza avanzato, al Ministero dell'Interno la realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco.

Il Ministero dell'Interno ha dato un budget a quanto pare e i vigi del fuoco hanno predisposto una bozza di DIP, quindi documento di progettazione per quanto riguarda la collocazione di questa stazione più o meno al centro dell'area artigianale.

No, il progetto prevede una porzione di questo edificio dedicato esclusivamente a sede del COC.

per evitare che venga utilizzato solo al momento del bisogno, quindi solo quando si convoca la COC.

Il COC venga utilizzato anche dall'associazione di protezione civile come sede poi da assegnare.

Però è proprio una porzione di tutta la struttura con impianti tecnologici separati, quindi ingresso totalmente separato anche

seppur adiacente alla stazione dei Vigili del Fuoco ma totalmente separata da essa in gestione al comune.

Li è reputata una sede ideale perché i Vigili del Fuoco hanno fatto un'analisi del territorio.

e avevano varie possibilità anche col ministero dell'interno con interlocuzioni pure con l'intendenza di finanza eccetera, la guardia di finanza perché ci sono dei locali pure sequestrati di competenza della guardia di finanza è stata scelta diciamo quell'area perché al loro modo di vedere per un'analisi diciamo degli addetti ai lavori è strategica proprio per tutto il territorio perché non ha problemi di passaggio a livello, di viabilità eccetera ed è ritenuta idonea rispetto ad altre.

Quello che voglio dire è che non è una collocazione casuale perché c'era quest'area e è stata scelta questa, no, quest'area è stata scelta proprio perché è lì e serve lì.

e volevo capire intanto la scelta su quella zona se si è verificato il rischio geologico, che io ricordi i tempi, quella è una zona a rischio sisma 7 se non ricordo male.

Me ne tratto chi allora faceva parte del Consiglio Comunale E poi volevo sapere, lei un attimo fa faceva vedere delle schede che riportavano mare e moto, le specifiche di queste schede me le può mostrare? Per"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE** che dichiara:

"quanto riguarda l'area della zona artigianale è all'interno di un sito di attenzione, quindi del PAI.

Il PAI ha individuato quest'area come sito di attenzione non tanto perché ci sono dei rischi specifici già individuati, bensì c'è la possibilità che nel sottosuolo ci siano delle cavità.

Questo per norma cos'è che implica? implica che prima di fare qualsiasi attività di lizia oppure prima di fare una variante urbanistica o qualsiasi altra cosa bisogna fare una procedura presso la regione con una caratterizzazione del sito.

Prima si fa un'indagine strumentale se quest'indagine strumentale dà dei dubbi che ci possono essere delle cavità, si fanno delle indagini fisiche, cioè si fanno le perforazioni, quindi con la trivella si scende a meno 20, meno 30, meno 50, dipende dal geologo, per vedere se effettivamente ci sono delle cavità oppure no.

Se a seguito di queste indagini la relazione del geologo, il risultato è che l'area idonea a essere edificata si procede alla richiesta presso l'autorità di Becino e se l'autorità di Becino è concorde alle conclusioni del geologo quell'edificio, quell'area può essere naturalmente edificata, cosa che è avvenuta cosa che è avvenuta con tutti i lotti della zona artigianale, perché tutti i lotti edificati nella zona artigianale sono stati soggetti a questa procedura.

Noi già l'abbiamo fatta questa"

Prende la parola **Funzionario Salvatore Guastella**:

"procedura per il COC della Polizia Municipale, questa è una procedura già predisposta e già relazionata nel DIP che stanno predisponendo i vigili del fuoco.

Perché gli è stato fatto questo appunto? Prima di procedere naturalmente sarà fatto questo."

Alle ore 13:05, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

A questo punto, interviene **Funzionario Salvatore Guastella**:

"Naturalmente il progetto è a condizione che questa area sia reputata idonea a seguito di studi.

L'altra domanda era? Ah ecco, le schede quelle là sono, l'avevo visto, sì infatti l'avevo detto come procedura, come volete procedere perché questi qua sono praticamente tutti questi qua sono i piani di rischio specifico per ogni rischio quindi sisma, questo qua è, lo vediamo, queste qua sono praticamente le procedure perché questo qua poi è un elaborato di 92 pagine singolo solo esclusivamente per il rischio di sismico e maremoto sono tutte le procedure che bisogna attivare nel caso di rischio da tsunami e sismico.

Andiamo sul concreto, però una cosa che tocca credo maggiormente presumo gli interessi che ho percepito sono queste di qua, per esempio il piano di gestione dell'emergenza del fiume Sossio, che è proprio un capitolo specifico per l'emergenza proprio in caso di esondazione del Sossio, con lo studio preliminare, tutte le varie situazioni di rischio di errore del territorio, nella parte poi specifica del fiume Sossio con i nodi idraulici, che sono stati evidenziati, le carte dei rischi del PAI con tutte le varie zone, lo studio idrogeologico e questo studio è stato integrato o meglio è un'integrazione dello studio geologico fatto per il PUG che ha

redatto il geologo Colletti.

Questo qua è lo studio idraulico di tutto è l'asta fluviale, diciamo fluviale anche se è un torrente.

La verifica idraulica dei vari attraversamenti, quello che si è trovato nei vari attraversamenti, quindi le occlusioni che possono interessare il deflusso delle acque.

Questa qua è la linea ferroviaria, Questa qua è la parte tra quello ferroviario e quello stradale, il tratto.

Naturalmente qua la popolazione, quella che già avevamo visto, questa tavola della popolazione eccetera.

Quindi i vari rischi, dove siamo praticamente.

in caso di, vedi qua, le procedure devono avere un'azione nella fase di attenzione, quindi nella fase verde, quello che bisogna fare, gialla, rossa, tutte queste cose.

E poi le misure sono strumentali, il modello di intervento, fase di attenzione, tutto quello che bisogna fare nella fase di attenzione, tutto quello che bisogna fare nella fase di preallarme, tutto quello che bisogna fare nella fase di allerta meteo.

E questo qua, la stessa cosa è per la fase di emergenza, tutto quello che si deve fare.

Anche l'evento imprevisto eccetera.

Questo di qua è quello che si è fatto anche per i vari rischi che abbiamo visto.

Quindi il rischio sismico, tsunami eccetera.

Identica, è la stessa cosa con le procedure fatte per quel rischio.

Quindi questo di qua il rischio sismico è in mare modo.

La stessa cosa che avete visto poco fa per il Sossio è stata fatta per il rischio sismico.

Quindi l'analisi, le varie aree a rischio e le procedure.

Questa è l'analisi più dettagliata rispetto alle tavole che abbiamo visto, è proprio l'analisi che dettaglia i vari rischi Ora lo vediamo.

Un attimino che lo vediamo.

Sì.

Lì per quanto riguarda la cosa dipende, non si può dire a priori, dipende da quello che succede nel senso che noi abbiamo a disposizione questi materiali, sappiamo dove sono perché noi abbiamo un elenco e tutte le attrezzature come ho visto l'altro giorno in Consiglio Comunale il dirigente ha fatto un elenco delle varie attrezzature, noi abbiamo dato al professionista che ha redatto il piano a seguito di richieste ai vari settori abbiamo chiesto a ciascun settore del comune di Marsala tutte le attrezzature che aveva a disposizione per mettere a disposizione nell'eventualità di eventi di eventi di protezione civile.

Quindi ci hanno dato un elenco ciascuno, ciascun settore, un elenco di beni, attrezzature e macchinari di uso anche promiscuo, nel senso che non è che sono dedicati solo ed esclusivamente alla protezione civile ma sono di uso anche quotidiano che possono essere utilizzati a fine di protezione civile.

Ci sono alcune attrezzature che sono in un magazzino presso la Polizia Municipale Autoparco Comunale che sono di esclusivo utilizzo in caso di evento e questi sono l'abbigliamento particolare che potrebbe essere le 15 tute che hanno le vanghe, picconi eccetera.

Poi il settore SPL ci ha fatto un elenco di tutti gli automezzi disponibili con lo stato di efficienza, il dipendente responsabile e il numero di telefono per il contatto.

Idem per gli altri settori, anche le attrezzature manuali come per esempio le motoseghe, dei cespugliatori eccetera che possono essere sempre utili in caso di evento.

Inoltre la Polizia Municipale aveva dato un elenco delle varie attrezzature che aveva disponibili, che ha dato la protezione civile per quanto riguarda picconi, vanghe, stivali e tute per gli interventi in ambienti diciamo...

non ci hanno dato il numero di transenne perché praticamente si dovrebbe fare secondo me una ricognizione più precisa per quanto riguarda le transenne che ha a disposizione la Polizia Municipale, l'autoparco e il settore lavori pubblici, perché settore lavori pubblici? Naturalmente per gli interventi quotidiani di emergenza che fa a disposizione un certo numero di transenne, poi quando c'è un problema ancora più grosso si passa alla Polizia Municipale che nel magazzino ha varie transenne.

Dopodiché ci sono alcune transenne presso l'autoparco, di questo però gli uffici non ci hanno comunicato il numero, però è una cosa che stiamo facendo in questi giorni per capire perché"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"c'è stata una fornitura tempo fa di protezione civile che credo che sia andata dispersa nei vari settori.

Ricordo che lei diceva che dividendo il territorio dal civico al civico si potevano prevedere le varie aree di ammassamento o di far defluire la popolazione, è giusto? Anche lì presumo che siano state acquistate Sì, sto dicendo proprio questo."

Sul punto, prende la parola **Funzionario Salvatore Guastella** che dichiara:

"Nello specifico abbiamo un'applicazione che ci ha fornito tramite una linea di finanziamento che ha gestito il CED, il Centro di Elaborazione dei Dati.

Stiamo implementando i dati per avere un sistema di allerta persona per persona, nel senso che chi è registrato e a secondo le autorizzazioni che da chi si registra sarà avvisato proprio in maniera puntuale, c'è la possibilità con questo sistema che si chiama MAC della Maggioli, con questo sistema c'è la possibilità di avvertire zona per zona, nel senso che se quell'utente ci dice io sto incontrata Ponte Fiumarella oppure incontrata Bambina eccetera noi manderemo messaggi solo esclusivamente in caso di intervento oppure di evento solo in quell'area perché è inutile che noi andiamo a fare un avviso generale a chi sta a Birgi quando l'evento è ad esempio a Berbaro quindi il sistema è diciamo abbastanza avanzato Sì, momentaneamente si potrà, infatti può dire, l'utente, l'utente, no, non c'era questa, nei film sì è possibile, nella realtà è un po' più complicato.

Questa cosa, mi occupo anche di geolocalizzazione eccetera, quindi so le problematiche che ci sono.

Praticamente le ipotesi sono quelle che l'utente dia un'indicazione su dove sta di solito o dove ha la residenza oppure i suoi punti di interesse oppure le aree di interesse.

Se non la dà è generalizzata nel suo territorio, se la dà vuol dire che ha un interesse dove per esempio il lavoro o l'abitazione sono in quell'area.

quindi questo è il massimo che si può fare per ora, andare a geolocalizzare 80.000 persone diventa un pochetto complicato anche perché non ci sono i dati disponibili e sarebbe come dire un problema con la privacy non credo superabile perché sapere dove sono istantaneamente le persone quello vuol dire proprio come dire un occhio diciamo sì sì quello sì, infatti ci sono delle situazioni Ci sono delle comunicazioni che sono massive, che sono inviate a tutti e comunicazioni che sono proprio specifiche, che possono essere inviate o a determinate categorie oppure a chissà in determinate zone.

Quindi questo è un servizio che stiamo implementando ed è proprio in corso d'opera.

Praticamente stiamo implementando tutta la banca dati in concomitanza con il piano di protezione civile con la pubblicazione del piano di protezione civile in futuro se ci sarà questa pubblicazione.

sarà avviata una campagna per implementare questo servizio quindi una campagna informativa per invitare tutti i cittadini a registrarsi sia residenti che non residenti perché dobbiamo anche includere chi non è residente del Comune di Marsala ma per esempio lavora o si trova nel Comune di Marsala o dorme nel Comune di Marsala per esigenze anche lavorative eccetera.

quindi questo è un servizio che sarà strutturato in maniera più precisa e formalmente una volta che si approva il piano.

Per quanto riguarda le aree di protezione civile, una volta approvato il piano e una volta avute anche le economie per poterle realizzare, per ogni area di protezione civile, quindi secondo la tipologia, sarà fatta una cartellonistica dove ci saranno i vari riferimenti, i numeri di telefono dei referenti, le coordinate naturalmente per individuare anche in caso di emergenza, comunicare le coordinate dell'area dove si trova una persona eccetera.

saranno anche individuati i responsabili delle singole aree.

Però è prematuro farlo ora perché magari in Consiglio Comunale o voi potete decidere di implementare le aree di protezione civile, magari aggiungere oppure togliere qualche area.

Quindi questo è un dettaglio successivo.

Tornando alla valutazione del piano specifico di rischio sismico e maremoto ci sono qua le varie zone, come dicevo l'altra volta il territorio di Marsala è in zona sismica 2 quindi Quindi qua come dicevo l'altra volta un consigliere, non mi ricordo chi, aveva fatto la domanda del centro storico, delle vie di Esodo in caso di terremoto al centro storico.

Purtroppo sarebbe, come dire, poco Ci sono tante variabili in caso di terremoto che non è una cosa prevedibile, non si può dire quella via di fuga oppure quell'altra via di fuga perché non si sa quale via resterà libera eccetera perché purtroppo nel centro storico proprio per morfologia non vi è una strada dove sicuramente non sarà totalmente invasa da detriti eccetera quindi è impossibile.

sì ci sono delle aree però c'è il discorso ci sono in questo caso il COC nella realtà poi cosa che succede chi è sul campo quindi le associazioni di protezione civile, i vigili del fuoco, la polizia municipale e le forze dell'ordine che danno comunicazione di che cosa c'è nel territorio, cosa è successo, quali sono le vie diciamo che sono interrotte eccetera.

Poi con i cancelli naturalmente gli operatori apriranno e chiuderanno i cancelli che possono essere soltanto di uscita e non possono entrare.

Ad esempio chi è in un'area interessata dall'evento potrà uscire e non potrà entrare nessuno.

Ci sono dei cancelli strategici dove praticamente si andranno a posizionare le forze dell'ordine oppure l'associazione di volontariato per svolgere questo servizio.

Però tutto è in base è inutile che noi diciamo quella via è via di fuga quando poi quella via crolla un palazzo ed è interrotto.

Nelle condizioni in cui siamo sì, finora c'è stato un evento particolare come quando c'è stata quella tromba d'aria che è stata subito fatto, non ci sono, certo se c'è un evento di grande diciamo magnitudo che coinvolge gran parte del territorio come ho detto prima poi la prefettura che si diciamo organizza eccetera anche.

Purtroppo qualcuno scuota la testa che è sempre polemico nella cosa, a me dispiace purtroppo è questa la situazione, è sempre questo.

Quindi dicevamo le varie il livello del danno presunto in base alla magnitudo del terremoto con gli edifici che potrebbero essere ipoteticamente coinvolti quelli che possono diciamo crollare in base anche all'anno di costruzione perché si presume che in base all'anno di costruzione determinati edifici dovrebbero diciamo rimanere in piedi, dovrebbero.

praticamente dovremmo sapere edificio per edificio l'anno di costruzione mi sembra un po' complicato e uno studio questo di qua in genere perciò quelle costruite dopo il 1984 dovrebbero essere quelli più sicuri però diciamo una cosa che anche a livello nazionale la norma è cambiata perché si è resa conto che determinate prescrizioni che andavano bene nell'84 successivamente non andavano più bene infatti le norme tecniche di costruzione NTC sono state implementate l'ultima volta nel 2018 perché si sono accorti che determinate soluzioni che si ritenevano idonee per contrastare un terremoto di grande magnitudo non erano idonee.

Sono state modificate fino al 2018.

Per essere sicuri al 100% in teoria tutto quello che è stato costruito dopo il 2018 dovrebbe essere al 100% garantito, però dipende tutto da chi l'ha costruito, perché abbiamo avuto casi di cemento depotenziato, quindi edifici che in teoria dovevano resistere a determinate determinati terremoti poi non hanno resistito.

Anche quello che è successo all'Aquila.

All'Aquila sono crollati edifici che sono stati costruiti secondo le regole tecniche vigenti all'epoca di costruzione, però sono crollati.

Quindi non è detto che un edificio Se sono ancora lì, dopo quello che c'è stato, per le magnitudo che si sono verificate dall'anno di costruzione fino al giorno d'oggi, vuol dire che hanno resistito, quindi vuol dire che sono idonei.

per le magnitudine che si sono manifestate fino ad oggi, però non è"

Interviene Consigliere Pellegrino FERRANTELLI:

"detto che in futuro ci sarà una magnitudine superiore.

Finora Marsala ha avuto terremoti lievi, nemmeno medi.

No, ma è semplice perché, grazie Presidente, perché ritorno sulla domanda che ho fatto una volta scorsa, credo a lei o all'ingegnere Pezzapelle, non ricordo bene.

Le guide che devono segnare un percorso di fuga, chiaramente in periferia possono funzionare.

Nel centro storico la vedo un po' dura.

infatti non ci sono.

In caso di un terremoto consistente io penso che la protezione civile può fare ben poco come prevenzione, semmai può subito dopo adoperarsi per fare il resto, ma non sarebbe più opportuno e questo chiaramente l'architetto Guastella non è nelle sue competenze e credo che non può dare una risposta adeguata.

Non sarebbe più opportuno sapere come difenderci preventivamente e come prevenire e conoscere l'evento che si verifica preventivamente come succede in molte città con i sismografi che avvertono e stanno su per giù quando arriva il terremoto.

Il sismografo registra"

Prende la parola **Funzionario Salvatore Guastella:**

"il terremoto non lo anticipa nel senso che il sismografo registra l'evento nel momento in cui avviene quindi quando già"

Alle ore 13:27, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA.**

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"se posso, ho capito quello che voleva dire il consigliere Ferrandello.

Io credo che il consigliere Ferrandello, esatto, se si potrebbe istruire la popolazione in caso di calamità, preventivamente istruirla sul da farsi, su come trovarsi.

una cosa ascoltate perché do la parola al consigliere Orlando io pensavo una cosa perché ora sono le 12 e mezza e per come diciamo le 13 e 30 scusate e quindi è orario poi effettivamente che tutti dovremmo rientrare io prima di Ci siamo già come numero e caduto, scusate, però c'è Leo che forse cade al prossimo.

Io una cosa chiedevo all'architetto Quastella.

L'architetto sembra nella possibilità di lavorare bene all'interno anche delle prossime sedute di commissione dove lei è chiamato a delucidarci di tutti gli aspetti del piano.

Per lavorare in maniera più proficua le chiedo, è possibile avere una un sistema di sintesi generale e probabilmente pure magari stampare qualche tavola che poi riassume un po' le criticità con i sistemi adottabili in caso di criticità, abbiamo la possibilità di snellire un po' perché ho paura, è una mia considerazione, che questo tipo di analisi che stiamo facendo è assolutamente perfetta, ho paura che si protragga alle calende greche, nel senso che capisco che il materiale così tanto e tale da avere bisogno di moltissime sedute siccome secondo me questa città ha bisogno di adottare un piano di protezione civile non a sei mesi ma io mi auguro nel giro di meno tempo possibile insomma però tutti dobbiamo essere messi comunque a conoscenza perché vedo che tutti noi ovviamente abbiamo le nostre perplessità, le nostre domande ma se si può fare in questa visione, analisi di piano, di procedura se si può in qualche maniera avviare un percorso di sintesi e di facile comprensione a tutti.

Non so, magari stampando, ripeto, qualche tavola parlando fattivamente dei percorsi di fuga, le cose che si possono adottare, cioè se si può creare un sistema di sintesi, che ho paura che, perché i file lì ho capito che sono una miriade, se ne andiamo ad aprire uno a uno io penso che non basta nemmeno questa consigliatura della prossima.

ho paura, diciamo, altre volte a settimana e non vogliamo nemmeno arrivare alle calende greche.

Quindi, secondo lei è possibile che gli uffici si organizzano in maniera tale da poter esplicitare il piano in una maniera più comprensiva possibile per tutti noi ma anche, diciamo, per arrivare all'adozione.

Ecco, ho paura che...

Lascio la parola al collega Orlando.

La mia era solo una considerazione."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"non me ne è vogliato.

Esatto, perciò è giusto che il Comune venga dotato di un piano di protezione civile, che il Consiglio Comunale si assuma la responsabilità di approvare un piano di protezione civile, ma quello che oggi al sottoscritto interessa è l'attuazione dei momenti di protezione civile.

Perché la parola protezione civile indica tutto e nulla.

Se noi spacchettiamo la protezione civile e il piano di protezione civile sono due cose ben diverse.

Il piano di protezione civile dota la città di un piano e di uno strumento cartaceo che ti dice che cosa c'è.

Si mette, come si suol dire in siciliano, il ferro dietro la porta e stiamo a posto sotto questo punto di vista.

Però la protezione civile, oltre a prevenire, gestire e superare l'emergenza, gestisce mezzi, uomini ed attrezzature.

Fin quando noi non capiamo che questo comune deve essere dotato di un ufficio COC ben attrezzato con i collegamenti con la prefettura, con un'area dove sappiamo tutti che quell'area individuata come protezione civile troviamo, tende, bobby cart, trattori, camion, attrezzatura, tutte queste cose.

Dico, la prevenzione, non vorrei essere ripetitivo, la prevenzione l'abbiamo fatta, l'abbiamo detto la scorsa volta, sfido chiunque di voi, all'interno di quest'Aula, dice io ho fatto un corso di BLSD, davanti a te cade un signore e non sai che cosa fare, perciò la prevenzione, la comunicazione, tutto quello che noi possiamo dire, i va de mecum, fai un va de mecum per l'incendio e poi te ne manca un altro per la catastrofe.

Dico ogni scenario, ogni momento, ogni azione di emergenza è diversa l'una con l'altra perché in alcuni ci può essere la fuga di gas, in altri ci può essere un rischio idrogeologico, in altri ci può essere il maremoto, in altri ci può essere diverse palazzine che cadono a cascata.

Si può fare soltanto comunicazione illustrativa ai bambini all'interno delle scuole, dove oggi noi sappiamo tutti che anche le scuole non hanno il certificato sismico, perciò dico se noi dobbiamo approvare un piano che è stato redatto da un tecnico, approviamo il piano che è stato redatto dal tecnico.

Dopodiché è giusto e doveroso che la Commissione, insieme alla Commissione e Bilancia, l'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio Tecnico stabiliscano l'Ufficio Tecnico i loro compiti per quanto riguarda il reperimento di un immobile e mettere nelle condizioni di avere un immobile idoneo per la protezione civile.

L'Ufficio bilancio l'ufficio economico ci deve dire quale fonti di finanziamento e dove possiamo attingere, quale linee ci sono per attingere a finanziamenti regionali, europei, nazionali per l'acquisto di attrezzature.

Dopodiché bisogna avere un ufficio di protezione civile chiamato COC che venga assegnata all'associazione, che venga assegnata al gruppo comunale di protezione civile, che venga assegnata ad un dipendente, che c'è la possibilità di poter trovare le attrezzature, perché, ripeto, ogni emergenza, ogni catastrofe, ogni problema è l'uno diverso dall'altro.

Per farla breve, Io ricevo una chiamata di emergenza per un incidente stradale con un codice verde e io lo trovo.

E' successo il 25 aprile del 2017.

Incidente stradale, codice verde e due moto, io arrivo sul posto e trovo tre morti.

Tre morti.

Perciò capite in quale situazione ogni emergenza deve essere gestita e come deve essere gestita.

In quel caso l'unica cosa da fare era chiamare l'elisoccorso, chiamare le forze dell'ordine, bloccare la strada e iniziare le terapie di RCP per quelli che potevamo salvare.

Stop.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Consigliere Orlando, lei come al solito è sempre preciso, puntuale e anche perché fa un mestiere che la porta spesso purtroppo a dover affrontare sistemi di emergenza e questo le fa onore.

Io appunto per questo chiedevo poco fa all'architetto Guastella noi dobbiamo trovare una situazione di sintesi per noi per recepire il piano e farlo diventare attuativo Perché se noi perdiamo sei mesi per studiarcelo il piano, anche perché all'interno del piano ci sono ruoli, nomi, approviamo tutta una struttura con nomi, cognomi e ruoli.

Quindi non è che approviamo noi un piano che semplicemente fuffa, approviamo un piano che dà responsabilità, che indica questioni, che indica soluzioni, che poi devono essere operative, vanno rodiate, vanno pubblicizzate, c'è tutta una serie di...

Ma tutti immaginano una figura di questa che all'interno del piano si giova all'interno dell'emergenza, c'è Carlo Palazzo che si abitava nel suo palazzo.

Appunto, appunto, appunto, quindi nel momento in cui noi rendiamo operativo...

per questo chiedevo perché se noi qua prima che diventa operativo questo piano io credo Salvatore se è possibile per avere diciamo noi una poter assorbire prima possibile i pilastri fondamentali del piano così da poter eventualmente emendarlo, cioè portarlo in consiglio, discuterne in consiglio, poterlo emendare nel momento in cui riteniamo che ci siano delle zone che magari vanno attenzionate di più, magari implementare alcune azioni che sono già fatte nel piano e capire noi stessi chi sono le figure, se sono preparate, che tipo di formazione si sta facendo su questo tipo di figure che poi sono responsabili di vari settori, cioè capisco che è molto complicata la cosa però dobbiamo cercare di accelerare.

Io vi taccio, faccio parlare il dottore Milazzo e dopodiché se voi siete d'accordo perché siamo già alle 13.40 interrompiamo e ci rivediamo e convochiamo poi l'architetto Quastella per il proseguo sperando di poter dare un nuovo indirizzo alla lettura di questo piano.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Grazie Errino, io vi rubo pochissimo anche perché sono delegato quindi sto seguendo per la prima volta i lavori della Commissione inerenti a questo argomento.

Volevo fare una domanda all'architetto Guastella proprio ricollegandomi alle valutazioni fatte dal collega Orlando.

E' chiaro che questo è uno strumento di programmazione su quella che possono essere le emergenze da affrontare.

Successivamente il passo sarà poi quello di rendere concretamente attuabili queste procedure con risorse umane e mezzi idonei per poterlo fare.

Mi volevo chiedere proprio questo, dico che è la prima volta, non so se già magari era stato affrontato.

Nel piano è già previsto un elenco di risorse umane e mezzi necessari per rendere attuabile questi interventi che poi ci deve consentire, come diceva lei, nel prossimo bilancio, quando ci sarà alla prima occasione utile, l'opportunità di farlo, di finanziare, di acquistare quei mezzi, di rendere operativo il piano con le attrezzature e gli strumenti che servono.

Se già nel piano è previsto questo, ci serve l'acquisto di queste attrezzature, ovviamente poi il settore risorse umane deve dedicare alle risorse umane che servono, come ente comune si deve provvedere poi all'acquisto realmente di queste attrezzature per poterlo rendere operativo."

Interviene quindi **Funzionario Salvatore Guastella**:

"Solo per rispondere a una domanda che è rimasta in sospesa vista quello che c'è in video.

Ci sono allegati al piano tutti i vari opuscoli informativi che una volta approvati al piano poi saranno coordinati anche con i vari dirigenti scolastici a tutti i livelli per informare la cittadinanza.

Naturalmente abbiamo preso come spunto Io non rischio che praticamente è stato fatto dalla protezione civile nazionale insieme all'INGV che sono enti e autorità che fanno solo quello, l'ANPAS ha pure partecipato, quindi fanno quello.

Noi siamo andati sul sicuro a prendere del materiale informativo che è testato a livello nazionale e prodotto da enti che fanno

quello.

quindi questo andiamo avanti velocemente.

Poi quello che dicevate poco fa, per quanto riguarda quello che dovremmo vedere secondo me allora è solo esclusivamente i piani di rischio specifico dove ci sono in base al tipo di allerta tutte le attività e chi fa cosa con le varie funzioni.

Ora vi dico una cosa, se nel piano mettiamo nome e cognome di ciascuno Quando quel funzionario o quella persona sarà sostituita perché passa ad altra funzione oppure fa una rinuncia oppure ha un problema e se ne può uscire dalla funzione e fa un atto formale di rinuncia oppure va in pensione, il Consiglio Comunale deve essere convocato per cambiare il piano.

Se individuiamo semplicemente la funzione, quindi Funzione 1, Funzione 2 e Funzione 3, quella può essere la funzione coperta da x y quindi andiamo a funzioni non a persona quindi attenzione perché poi io consiglierete di staccare no non rimane sulla carta perché poi c'è un decreto sindacale che attribuisce la funzione collegata alla persona y la funzione 3 collegata alla funzione è giusto cioè parliamoci Perché ogni modifica che si fa del Piano, per norma, ogni modifica che si fa al Piano deve passare dal Consiglio Comunale, perché il Piano non può essere, diciamo, no, non può essere modificato, non può essere approvato se non dal Consiglio Comunale.

Sì, perfetto, anche ogni mese, ogni tre mesi, Non è questo il problema.

L'importante è che...

Sì, quello...

quello indubbiamente.

Quindi la scelta è vostra.

Tanto"

Alle ore 13:41, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 13:41, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"chiudiamo la seduta e ringraziamo l'architetto Quastella che rivedremo nei prossimi appuntamenti.

Grazie.

Arrivederci."

Alle ore 13:44, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 13:44, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 13:44, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 13:44, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 13:44, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 13:44, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

La seduta termina alle 13:44.